

Codice A1708C

D.D. 12 ottobre 2022, n. 807

Reg. UE 1305/2013. Oneri per interventi di assistenza tecnica del PSR 2014-2020. Servizio per la valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'art. 67 comma 1 lettere b) e c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 nella gestione della sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePa. Deter...



ATTO DD 807/A1708C/2022

DEL 12/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708C - Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela qualità

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Oneri per interventi di assistenza tecnica del PSR 2014-2020. Servizio per la valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'art. 67 comma 1 lettere b) e c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 nella gestione della sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 19.520,00. Impegno di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 e di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2023 in favore di Università degli studi di Torino. Accertamento di euro 9.760,00 sul capitolo entrata 37246/2022 e di euro 9.760,00 sul capitolo entrata 37246/2023. CUP J61E15001040009. CIG ZD937BED2F

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative" con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi

della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica D.G.R. 16-126 del 26 luglio 2017”;

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l'ultima modifica è stata approvata con decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepita con D.G.R. 29-5606 del 12 settembre 2022;

Visto il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'articolo 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Vista la DGR n. 1 - 3725 del 24.08.2021 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020”.

Considerato che per l'attuazione del PSR 2014-2022 sono previste attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, e che tali attività sono finanziabili nell'ambito della Misura 20 - Assistenza Tecnica.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1156 del 29/12/2021 “PSR 2014-2020 Misura 20. Approvazione Piano annuale di Assistenza tecnica. Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 478 del 4 giugno 2021” che approva varie schede, tra cui la Scheda relativa alle attività di analisi sull'applicazione dei costi semplificati relativi alla partecipazione ai regimi di qualità ammissibili sulla sottomisura 3.1. nell'ambito degli Interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo. L'obiettivo è di verificare la prima applicazione dei costi semplificati relativi alla partecipazione ai regimi di qualità ammissibili sulla sottomisura 3.1., valutando gli scostamenti anomali rispetto ai costi reali, la facilità di utilizzo in fase di istruttoria delle tabelle, la completezza delle casistiche reali rispetto a quelle esaminate attraverso lo studio dei tiri ari, il monitoraggio dei

costi e l'aggiornamento degli stessi per eventuali modifiche dei tariffari.

Con Determinazione n. 515 del 29/7/2020 si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di acquisizione della metodologia di calcolo relativa alla determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013 da adottare nell'ambito del programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 per la Misura 3, operazione 3.1.1 all'operatore UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO (Dipartimento di Management);

L'Università degli Studi Di Torino Dipartimento di Management ha calcolato una tabella standard di costi unitari riferita alla spesa per la partecipazione a ciascun regime di qualità ammissibile per la misura: regime biologico, regime di qualità IGP-DOP (Reg. UE 1151/2012) e DOCDOCG (Reg. UE 1308/2013), regime di qualità SQNPI e SQNZ.

Con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 la Commissione Europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, recepita con la D.G.R. n. 30-4264 del 3/12/2021; le modifiche comprendevano anche il "Calcolo costi standard M3.1.1." di cui all'allegato 26 del PSR 2014-2022.

Tali costi standard sono già stati utilizzati nell'ambito del sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 - bando anno 2021, consentendo in particolare:

- la valutazione degli scostamenti anomali rispetto ai costi preventivati;
- la completezza delle casistiche reali rispetto a quelle esaminate attraverso lo studio dei tariffari;
- l'effettiva semplificazione amministrativa della loro applicazione.

Oltre a tale attività di analisi, il monitoraggio dei costi e l'aggiornamento degli stessi al termine della programmazione saranno utili anche alla valutazione sul loro possibile utilizzo nel corso del prossimo programma di sviluppo rurale.

Considerata la necessità di applicare il metodo dei costi standard anche ad altri bandi del PSR, nonché di rivedere ed aggiornare la tabella standard di costi unitari riferita alla spesa per la partecipazione ai regimi di qualità ammissibile per la sottomisura 3.1 del PSR 2014-2022.

Visto il D.lgs. 50/2016 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art.1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), che prevede la possibilità di "*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.*

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 e successive integrazioni prot. n. 12982 del 28/07/2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”;

ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per il servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;

preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art 1 com. 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico l’Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018, abilitato all’iniziativa “*Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato*”, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 3190266 con la quale è stato invitato l’operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018, abilitato all’iniziativa “*Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato*” a negoziare l’offerta per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022, fissando la spesa presunta di euro 16.393,44 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
 - a. capitolato e condizioni particolari di servizio;
 - b. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - c. autocertificazione ex. art. 80 del Dlgs. 50/2016.

Scaduti i termini per la trattativa diretta l’operatore economico Università degli studi di Torino ha presentato un’offerta pari ad euro 19.520,00 Iva inclusa per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022.

Dato atto che l’offerta economica presentata dall’operatore economico Università degli studi di Torino:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità nel capitolato allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall’Amministrazione regionale.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall’art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno:

- approvare l’offerta economica di euro 19.520,00 Iva inclusa presentata dall’operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i., a Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA

80088230018 la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;

- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3190266 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022, per una spesa di euro 19.520,00 IVA Iva inclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alla stipulazione del contratto con il Rappresentante Legale di Università degli studi di Torino mediante la lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 3190266:
 - a. capitolato e condizioni particolari di servizio;
 - b. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - c. autocertificazione ex. art. 80 del Dlgs. 50/2016;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità;
- stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett. b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione ed inviato all'operatore economico mediante il sistema stesso.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare

riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Preso atto della Determinazione dirigenziale n. 478 del 04/06/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo ha approvato il piano annuale 2021 di Assistenza Tecnica e ha autorizzato il Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità ad adottare provvedimenti di impegno sugli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa 123842 (Missione 16 - Programma 1603) annualità 2022 e 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, nei limiti indicati nella determinazione stessa;

Stabilito che la spesa di euro 19.520,00 IVA inclusa per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 trova copertura finanziaria:

- per € 9.760,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2022 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull’annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- per € 9.760,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull’annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 19.520,00 (di cui euro 3.606,56 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1974) in favore dell’operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 (cod. benef. 85459) per il servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 secondo la seguente ripartizione:

- euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 9.760,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 9.760,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2022 e 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) per l’Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (art. 51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all’Unione Europea dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto pertanto di accertare:

- euro 9.760,00 sul capitolo di entrata 37246/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR

2014-2022;

- euro 9.760,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 e di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2023 in favore dell'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2022 e 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica".

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato ai servizi di analisi, monitoraggio dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. e aggiornamento degli stessi, il seguente codice identificativo di gara ZD937BED2F;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Vista la legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 18/10/2019 n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Vista la Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- Vista la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Vista la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione

Piemonte",

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;
2. di individuare l'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018, abilitato su Mepa all'iniziativa "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", quale soggetto idoneo e qualificato per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;
3. di approvare l'offerta economica di euro 19.520,00 IVA inclusa presentata dall'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022, al termine della trattativa diretta n. 3190266 con utilizzo del MePa;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i., a Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022;
5. di affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 3190266 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 abilitato su Mepa all'iniziativa "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 per una spesa di euro 19.520,00 Iva inclusa;
6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
7. di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alla stipulazione del contratto con il Rappresentante Legale di Università degli studi di Torino mediante la lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
8. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 3190266:
 - capitolato e condizioni particolari di servizio;
 - dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - autocertificazione ex. Art. 80 del D.lgs 50/2016;
9. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità;
10. di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett. b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
11. di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di analisi, monitoraggio e

aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione ed inviato all'operatore economico mediante il sistema stesso;

12. di impegnare euro 19.520,00 (di cui euro 3.520,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) in favore dell'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 (cod. benef. 85459) per il servizio di analisi, monitoraggio e aggiornamento dei costi semplificati applicati alla sottomisura 3.1. del PSR 2014-2022 secondo la seguente ripartizione:

- euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 9.760,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 9.760,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13. di dare atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2022 e 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) per l'Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (art. 51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;

14. di accertare:

- euro 9.760,00 sul capitolo di entrata 37246/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

- euro 9.760,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

15. di stabilire che la liquidazione di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 e di euro 9.760,00 sul capitolo di spesa 123842/2023 in favore dell'operatore economico Università degli studi di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018 saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2022 e 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico o di un documento contabile equivalente,

debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università di Torino, via Verdi 8, 10100 Torino, P. IVA 80088230018
- Importo: euro 19.520,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Riccardo BROCARDO
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708C - Valorizzazione del sistema
agroalimentare, distretti del cibo e tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

CONTRATTO

Spett.le
Università di Torino
Via Verdi 8
10100 Torino

Oggetto: Reg. UE 1305/2013. Oneri per interventi di assistenza tecnica del PSR 2014-2020. Servizio per la valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'art. 67 comma 1 lettere b) e c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 nella gestione della sottomisura 3.1. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePa.

A seguito della presentazione della Vostra offerta (trattativa diretta tramite MePa n. 3190266), con Determinazione dirigenziale n. vi è stato affidato il contratto per la fornitura di Servizi per la valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'art. 67 comma 1 lettere b) e c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 nella gestione della sottomisura 3.1. per una spesa complessiva di Euro 19.520,00 IVA inclusa.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Programmazione e coordinamento dello Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (codice EOG7LT), Corso Regina Margherita, 174 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Ogni fattura elettronica dovrà inoltre indicare:

- il riferimento alla Determinazione dirigenziale n. con cui è stato conferito l'incarico;
- la seguente dicitura: "Attività finanziata dall'Assistenza tecnica PSR 2014-2020 – misura 20 – Servizi per la valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'art. 67 comma 1 lettere b) e c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 nella gestione della sottomisura 3.1.";
- il CUP J61E15001040009;

- il CIG ZD937BED2F;
- la seguente dicitura: “IVA soggetta a scissione dei pagamenti” (con la Legge di Stabilità 2015 e il D.L del M.E.F. del 30/01/2015 è stato stabilito che l’IVA viene versata direttamente all’Erario).

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Clausole contrattuali:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);
9. si applica la penale nella misura del 5% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 145 e 334 del D.P.R. 207/2010;

La presente costituisce contratto ai sensi art. 334, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura/Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra ditta (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento
Riccardo BROCARDO

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
2. il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale;
5. i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell'ambito del piano di conservazione dell'Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016;
8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la

loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N° 445 DEL 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a.....(.....) via.....

n°.....CAP....., C.F....., in qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in..... (.....) Via.....

n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

- ✓ In riferimento a quanto sancito dall'art. 4 comma 14bis della Legge n° 106 del 12/07/2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70), il quale testualmente recita: "[Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p\), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445 del 2000.](#)"

di non avere motivi di esclusione dagli affidamenti di servizi e forniture in relazione all'art. 80 del Codice Appalti (Dlgs. 50/2016 e s.m.i.), ovvero

- A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI
- B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
- C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI
- D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell’ambito del piano di conservazione dell’Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell’art. 5 del GDPR 679/2016;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

D I C H I A R A

che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB
Numero conto				

che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome
Luogo e data di nascita
Residente
(Luogo e indirizzo)
Codice Fiscale

che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. _____ del _____
- a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

(art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

2. il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale;

5. i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, la libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell'ambito del piano di conservazione dell'Ente nel rispetto dei principi di

liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016;

8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

CAPITOLATO E CONDIZIONI DI SERVIZIO

Reg. UE 1305/2013 PSR 2014-2020. Affidamento del servizio di valutazione dell'applicazione di tabelle standard di costi unitari applicate nella gestione della sottomisura 3.1. "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e successive modifiche;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 67 comma 1 lettere b) e c) che prevede la determinazione di tabelle standard di costi unitari;

L'Università degli Studi Di Torino Dipartimento di Management ha calcolato una tabella standard di costi unitari riferita alla spesa per la partecipazione a ciascun regime di qualità ammissibile per la misura: regime biologico, regime di qualità IGP-DOP (Reg. UE 1151/2012) e DOC-DOCG (Reg. UE 1308/2013), regime di qualità SQNPI e SQNZ.

Dal bando anno 2021 si è prevista l'applicazione dei costi standard.

E' emersa la necessità di valutare l'andamento dei costi standard applicati per i bandi emanati nel 2021 e nel 2022 e di rivedere ed aggiornare gli stessi a suo tempo calcolati tramite affidamento diretto del servizio all'Università di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 515 del 29/7/2020;

Oggetto dell'incarico

L'obiettivo dell'attività è di verificare la prima applicazione dei costi semplificati relativi alla partecipazione ai regimi di qualità ammissibili sulla sottomisura 3.1., valutando:

1. gli scostamenti anomali rispetto ai costi preventivati per un campione di domande;
2. la completezza delle casistiche reali rispetto a quelle esaminate, sia per tipologia di regime di qualità, sia per tipologia di beneficiario, sia per fase produttiva. Definizione dei costi per eventuali casi non considerati, attraverso lo studio dei tariffari;
3. la valutazione delle banche dati per automatizzare il più possibile il calcolo del costo semplificato partendo direttamente da tali fonti;
4. il monitoraggio dei costi e l'aggiornamento degli stessi per eventuali modifiche dei tariffari;
5. la effettiva semplificazione amministrativa della loro applicazione, analizzando la fase istruttoria.

In seguito alle considerazioni conclusive di tale valutazione sarà possibile comprendere anche come applicare i costi standard nel prossimo programma di sviluppo rurale.

Ai fini della effettuazione delle valutazioni richieste devono essere considerati, come particolarmente rilevanti per il calcolo delle tabelle standard di costi unitari, in quanto elementi caratterizzanti il metodo di calcolo:

1. giustezza: il calcolo deve essere ragionevole, identificato con dati reali, non eccessivo o estremo;

2. equità: non si devono favorire alcuni beneficiari o alcune operazioni e deve essere garantita parità di trattamento tra i beneficiari;
3. verificabilità: si deve basare su prove documentarie e verificabili, il modo in cui le somme sono determinate deve essere dimostrabile.

Esito dell'incarico

Al termine dell'incarico è necessario consegnare relazione che spieghi il lavoro svolto completa di tutte le motivazioni delle scelte procedurali adottate. In particolare dovrà essere descritta:

1. analisi degli eventuali scostamenti anomali, descrizione della motivazione, correzione delle tabelle standard;
2. per eventuali casistiche non considerate nel corso della prima ricerca, motivazione e modalità attraverso la quale si è deciso di proporre la metodologia di calcolo per la determinazione dei costi unitari, documentando anche gli esiti dei confronti tra tariffari e/o analisi dei costi storici;
3. valutazioni e proposte per l'utilizzo dei dati incrociati di banche dati al fine di automatizzare il calcolo del costo semplificato;
4. verifica monitoraggio costi attraverso i tariffari; aggiornamento dei costi standard in caso di variazioni;
5. valutazione sulla base della applicazione delle tabelle standard e della istruttoria amministrativa di verifica delle domande di sostegno da parte degli istruttori sulla efficacia della semplificazione amministrativa del procedimento.

Durata dell'incarico

Settembre 2022 – Settembre 2023

Modalità di pagamento

Acconto o anticipo fino al 50% del compenso – fine anno 2022

Saldo a conclusione dell'incarico – fine anno 2023